

Voce del Santuario

Anno VI n. 3 - 2008



S. Giacomo della Marca

S. Maria delle Grazie



SOMMARIO

INFORMAZIONI	P. 2
LA VITA DEL SANTUARIO	P. 3
S. GIACOMO IN ITALIA	P. 4
INCONTRI PER GIOVANI	P. 5
LA VITA DI S. GIACOMO	P. 6
STORIE DI SPERANZA	P. 8
PREGHIERA IN SANTUARIO	P. 9
L'ANGOLO DEI BAMBINI	P. 10

ORARIO MESSE FERIALI

ORE 07.45
ORE 18.30

FESTIVE

ORE 07.00
ORE 08.30
ORE 10.00
ORE 11.30
ORE 16.00 (ORA SOLARE)
ORE 17.00 (ORA LEGALE)
ORE 18.30

INDULGENZA PLENARIA

Nel nostro Santuario ogni anno si può ottenere l'indulgenza plenaria in queste occasioni:

- 1) nella festa del Titolare (15 agosto);
- 2) nella festa di san Giacomo (28 novembre);
- 3) nella festa della «Beata Maria Vergine delle Grazie» (penultima Domenica di agosto);
- 4) una volta nell'anno, scegliendo liberamente i singoli fedeli cristiani un giorno;
- 5) ogni volta che qui verranno pellegrinaggi, per venerare le sacre spoglie di san Giacomo;
- 6) nella II Domenica di Pasqua detta anche in Albis, «Festa della Divina Misericordia e di san Giacomo e del Fanciullo».

INFORMAZIONI

SANTUARIO S. GIACOMO DELLA MARCA
Via Madonna delle Grazie, 13
63030 Monteprandone (AP)
TELEFONO: 0735 62100
FAX: 0735 36205
E-mail: sangiacomodellamarca@libero.it

S. Giacomo in Internet

Per chi vuole conoscere meglio san Giacomo, la storia del Santo, l'arte, le notizie del Convento e del Santuario, la biblioteca, il Museo e tante altre notizie, può digitare su:

www.sangiacomodellamarca.net

La Spiritualità Francescana vissuta dai Laici

Nel convento francescano di Monteprandone, oltre alle varie attività del santuario, abbiamo la significativa presenza di un bellissimo gruppo appartenente all'Ordine Francescano Secolare (OFS). San Francesco, infatti, oltre ad aprire la strada dell'incontro con Gesù Cristo, grazie alla sequela del santo Vangelo, a sé a tutti i suoi frati che nel corso dei secoli si sono uniti a lui, e alle sorelle povere di santa Chiara, aveva pensato anche a tutte le persone che, attratte dal suo carisma, volevano vivere come lui, ma essendo laiche non potevano seguirlo nello stesso modo. Per questo pensò di fondare questo Ordine: oggi, tutti coloro che vogliono vivere

la spiritualità francescano-clariana, vivendo il Vangelo alla maniera di san Francesco nel proprio stato secolare, possono seguire questa vocazione suscitata dallo Spirito Santo, in ogni situazione in cui si trovano, intraprenden-



Fraternità OFS di Monteprandone

do il cammino dell'OFS. Da diversi anni, nel nostro convento, si stanno

svolgendo corsi di spiritualità francescana che hanno visto la partecipazione di tantissime persone che, attratte da san Francesco e san Giacomo, hanno prima scoperto e poi deciso di abbracciare nella loro vita questa meravigliosa chiamata di Dio, che li rende speciali figli della grande famiglia francescana. In questo momento la nostra fraternità si compone di circa 40 persone, una grande e giovane fraternità, dove alcuni hanno già professato la "Regola" dell'OFS, una regola che li consacra francescani per sempre, mentre altri sono in cammino e in discernimento per verificare se il Signore le ha chiamate a questa speciale vocazione. Dobbiamo sempre ricordare che la nostra regione delle Marche è stata la prima terra scelta da Francesco per il suo primo viaggio missionario di annuncio del Vangelo, è infatti la "Terra dei Fioretti", la terra benedetta dei meravigliosi luoghi dove si sono svolti i magnifici episodi degli inizi della fraternità francescana, una terra dove il Vangelo annunciato produce miracoli e prodigi anche oggi: vieni anche tu a sperimentare il cammino dell'incontro con Cristo grazie a Francesco, forse il Signore sta chiamando proprio te!





S. Giacomo della Marca e S. Luigi Gonzaga

Un patto di amicizia tra Monteprandone e Castiglione delle Stiviere

Saranno in molti a chiedersi: ma San Giacomo e San Luigi Gonzaga che rapporto hanno? Sfogliando qualche pagine di storia è stato scoperto che entrambi i Santi pur provenendo da periodi storici diversi sono stati canonizzati in piazza San Pietro nello stesso anno nei primi del 1700.



“Dio mi indica la vera felicità e mi libera dal timore di perderlo.”

Lettera alla madre, San Luigi Gonzaga

Ebbene, questo è stato il motivo che, alcuni anni or sono, ha spinto un gruppo di amici a fondare una associazione culturale denominata “Amici di Castiglione delle Stiviere”. Perché questa località della provincia di Mantova? Semplice. È il paese natale di San Luigi Gonzaga. È questa la principale motivazione storica alla base della locale associazione “Amici di Castiglione delle Stiviere” presieduta dal dinamico e attivo amico, Giuseppe Amadio, che mantiene costanti contatti con la terra mantovana, in virtù del suo lavoro che quasi, quotidianamente lo porta in terra lombarda.

Nel corso degli anni sono state or-

ganizzate diverse iniziative e per il futuro ne sono in programma altre, in collaborazione con gli amici di Castiglione, sempre disponibili.

Non va dimenticato che tra la comunità monteprandonese e quella castiglione, alcuni or sono, di comune accordo i rispettivi primi cittadini dell'epoca, per Monteprandone, l'On.le avv. Orlando Ruggieri e per Castiglione delle Stiviere, l'Ing. Dott. Sigurtà, hanno sottoscritto un accordo di amicizia, proprio, in nome dei Santi, Giacomo della Marca e Luigi Gonzaga.

FC.



S. Luigi Gonzaga

IL PONTE PER LE STELLE

PROGRAMMA DI PASTORALE
GIOVANILE VOCAZIONALE 2008/09

ESPERIENZE PER GIOVANI IN RICERCA DEL VOLTO DI GESÙ

Corso Mysterion (28 - 31 dicembre '08)
Capodanno a Loreto
XXIX Marcia Francecana (26 luglio - 4 Agosto)
GiovanInsieme '09 (19 - 20 settembre '09)

ESPERIENZE PER GIOVANI IN RICERCA DEL PROGETTO DI DIO

Corso Kefas (8 - 12 aprile '09)
Corso "Sigillo sul Cuore" (4 - 6 gennaio '09)
(6 - 8 marzo '09)
Corso Shekinà (7 - 9 novembre '08)
(6 - 8 febbraio '09)
(13 - 15 marzo '09)
(8 - 10 maggio '09)

ITINERARIO FRANCESCANO

Nella tua storia il dono (30 maggio - 2 novembre '08)
Corso Eremo (30 maggio - 2 giugno '09)
Corso Terra dei Fioretti (20 - 24 agosto '09)

ESPERIENZE DI EVANGELIZZAZIONE

Missioni giovani nelle parrocchie

Per Informazioni: fr. Alessandro 333 4562389

S. Giacomo della Marca
S. Maria delle Grazie

Fratelli Minori
Marche

il ponte
per le
stelle

TERRA DEI FIORETTI
Progetto Giovani
2008-2009





Un Perdono eroico per merito del Santo

Durante la predicazione sulla pace dovette risolvere un caso molto delicato. Era lì presente una famiglia alla quale erano stati uccisi quattro figli. Con molta compassione ascoltò e consolò i genitori e la sorella dei quattro giovani, ma anche con molto coraggio e spregiudicatezza, li invitò a perdonare pubblicamente l'assassino durante la predica in piazza. San Giacomo stesso racconta l'episodio ricordando quei momenti drammatici per il dolore lancinante dei familiari ma anche la grazia di Dio che toccò i cuori di questi genitori:

"Udite o offesi quanta sia l'efficacia della Passione di Cristo.

Mentre io nel giugno 1426 predicavo a Camerino, ecco venire a me in lacrime un venerabile e anziano signore, un medico di nome Azolino, al quale chiesi quale fosse il motivo di tanto dolore. Ed egli: "ti dirò, o frate Giacomo, le mie dolorose angustie. Avendo avuto un diverbio con un certo Antonio, contadino della terra di Visso, egli si precipitò subito nel mio terreno e mi uccise due figli e li portarono così di fronte a me e a mia moglie. Poco dopo mi uccise un altro figlio e anche questo fu portato di fronte a me e a mia moglie; e dopo pochi giorni, entrato di notte in

città, al mattino uccise il quarto figlio avanti alla mia casa. Trascorsi ancora pochi giorni, si nascose dietro una siepe avanti la casa e mentre mia figlia portava il bambino ad allattare perché essa per il dolore sostenuto non aveva più latte, quegli ugualmente la uccise nelle braccia della sorella entro l'ingresso della mia casa, per cui per tanto dolore e tanto pianto la madre si è impazzita. E così sono ogni giorno in grande amarezza. Ed io mosso a compassione, lo consolai come potei. E al mattino, predicando avanti al palazzo dei Priori, esortai tutti alla pace. Il medico sedeva avanti a me e lo invitai perché si facesse avanti, e così si assise presso i Priori. Come potei lo esortai: "perdona, o figlio carissimo, al crudele omicida, per la Passione di Cristo".

O passione del Figlio di Dio benedetto, che subito intenerì il suo cuore! Genuflesso avanti al pulpito e pianse per un po di tempo, in ultimo, alzò gli occhi e le mani al cielo e disse: "Io per amore della Passione di Cristo, lo perdono; come io lo perdono in terra, così la divina clemenza si degni di perdonarlo in cielo".

Nel gruppo delle donne, la loro madre, battendosi il petto con le mani, con grande pianto diceva: "io sono la loro madre! Povera me, mi sento morire, il mio cuore si spezza!" e guardando in un altro lato, altre donne piangevano e ne chiesi la causa. Mi dissero: "Ecco che la sorella di quei ragazzi muore dal dolore!" Quanta sofferenza inestimabile erano nel padre, nella madre, nell'angustata sorella e in me che predicavo!

E mentre la sorella si alzava le dissi: "Perdona, figliola, perdona!" ed ella in segno di perdono inclinava il capo, non potendo dire parola alcuna per il dolore.



Con licenza dei Priori, venne anche l'uccisore. Quel villano non si voleva pacificare con il dottore, se non gli avesse dato alcune terre e una certa somma di denaro. Ma poi sentendo i rimbrotti di molti cittadini, si spogliò nudo fuori della chiesa, si mise una corda al collo e, camminando mani e piedi in terra come una bestia, entrò in Chiesa urlando: "Ecco la bestia che ha commesso una crudeltà che nessuna bestia farebbe!" Quando il medico lo vide così umiliato, cadde tra le braccia del Vescovo. E quegli genuflesso gli disse: "Perdona a questa bestia"; e aspersa dell'acqua sul volto del medico, riprese spirito, e mentre il Vescovo e il popolo tutto erano in tanta emozione, lo abbracciò e lo perdonò".



I MIRACOLI DEL SANTO

I genitori di Rosella Di Lorenzo, Mario e Maria, vennero a ringraziare san Giacomo per la grazia ricevuta il 31 giugno 1973. Mentre il babbo era intento alla mietitura del grano, la piccola, di soli 3 anni, eludendo la vigilanza dei suoi, andò in mezzo al campo di grano, più alto di lei, per riprendere una palla con la quale giocava. Il babbo se ne accorse solo quando la sentì travolta dalla barra falciante. Un grido di terrore e tutti si precipitarono per soccorrere la piccina: solo qualche ferita nel corpicino, che doveva invece essere maciullato dal pesante mezzo meccanico. Portata all'Ospedale di S. benedetto del Tronto, i sanitari furono concordi nel dichiarare che solo un miracolo aveva salvato la piccola Rosella.





LA MIA VITA È IMPORTANTE PER QUALCUNO!

Carmine è un ragazzo ex tossicodipendente che ha smesso di farsi del male quando ha sentito la gioia di essere importante per qualcuno. La nostra vita è preziosa, ma ce ne accorgiamo solo quando facciamo dei gesti gratuiti verso qualcun altro. Non è vero che per essere felici bisogna essere "egoisti", e pensare a se stessi; lo può capire chi ogni giorno dona gratuitamente la propria vita ad un marito o ad una moglie, ai figli, ai poveri o ai malati, a Dio. Costoro scoprono che il loro amore è prezioso e la propria vita diventa bella.

Ad un certo punto quel ragazzino mi ha chiesto da berel! Io gli ho dato dell'acqua fresca. Lui mi ha sorriso. Mai nessuno mi aveva sorriso in quel modo!

Sono stato in ospedale dieci giorni e in quei giorni l'ho sempre aiutato. Sentivo di essere utile a qualcuno. Ho capito perché Dio non ha permesso che io morissi. La mia vita era importante per qualcuno!

Carmine, 27 anni.



La mia vita
era importante
per qualcuno!

Avevo tentato tre volte il suicidio ma mi era sempre andata male. L'ultima volta, fui ricoverato in ospedale e mi misero in una cameretta non da solo, ma con un ragazzo spastico di dieci anni.

Venuta la sera, l'infermiera mi disse: "Pensaci tu! Se ha bisogno di qualcosa durante la notte, dagli una manol!" L'infermiera si fidava di me, di un tossico pregiudicato... Mi sembrava una cosa davvero strana.





Preghiamo per...

Salve, sono una ragazza di 24 anni, ed effettuando delle ricerche su internet sono venuta a conoscenza del Santuario di Santa Maria delle grazie e di San Giacomo della Marca.

Purtroppo la mia cuginetta, Chiara Assunta, di 4 anni è nata con una malformazione dell'anca e da allora sta affrontando diverse operazioni, ma purtroppo, i risultati sono vani. La fede accompagna me e la sua famiglia, premetto inoltre che la bambina stessa è molto credente, ma i momenti di sconforto non mancano. Chiedo dunque, a tutti voi, con le mani nel cuore, di fare una preghiera per farla guarire. Grazie.



Bambini che pregano davanti l'urna di S. Giacomo



Preghiera a Gesù

Gesù, dolce bambino, tu sei buono e santo. Purifica il mio cuore, quello di mamma e papà, falli diventare come il tuo. Perdona i nostri peccati, dacci la pace, la salute, aiutaci a volerti bene e ad avere fede. O piccolo Gesù, mio salvatore, dì a San Giacomo di proteggere me e tutta la mia famiglia. Amen!

Momenti di preghiera in Santuario



OGNI 28 DEL MESE ORE 21.15

- ROSARIO MEDITATO
- SANTA MESSA
- PROCESSIONE COL BUSTO DI S. GIACOMO
- LITANIE DEL NOME DI GESU'
- BENEDIZIONE SULL'ALTARE DEL SANTO

A ricordo del giorno della morte di San Giacomo (28 novembre).
La santa messa sarà applicata per tutti i devoti e i benefattori del Santuario.

OGNI GIOVEDÌ ORE 21,15

- ROSARIO MEDITATO
- LITANIE DELLA MADONNA
- ADORAZIONE EUCARISTICA

Il giovedì è il giorno della morte di san Giacomo.

In questa ora di preghiera pregheremo per le vocazioni sacerdotali e religiose, le famiglie in difficoltà, i bambini affidati a S. Giacomo, tutti i malati.



Gesù e i bambini (Mc 9, 36-37)

Gesù, preso un bambino, lo pose in mezzo e abbracciandolo disse: "Chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me; chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato!"



I nuovi Bambini affidati a S. Giacomo

TRAVERSO Gaia, Chiara e Laura, FUSCO Massimo e Vittorio, MAURO Greta, GUERRINI Roberto, Riccardo, Raffaele e Rodolfo, MALAFRONTI Michele, Alessandro e Emanuele, GAGLIARDI Maria, ROSSI Joys e Nancy, NICOLAI Manuel, ROMANI Chiara e Davide, CECCATO Fabrizio, HANA Eleonora, VITALI Giovanni, DE LILLO Matteo e Martina, TODARO Emma, DI BERARDINO Davide, CUSCI Anna, FRASCHINI Riccardo e Martina, RUSSI Chiara, Fabrizio e Roberta, SCARPONI Serena, CURI Eleonora, BARNES Davide e Alexander, VITALE Alessandra, CHIARELLI Francesca, Marco e Giorgio, ATTORRI Alberto, CANGERO Alessia, PACIELLO Lorenzo, RUBINO Andrea Stefano, FOLETTI Leonardo, BARTOLOMEI Federica, FORTUNA Iacopo e Marco, COCCIA Ester e Marino, EUGENI Giorgio, RICCIARDELLO Angelica, BOCCIERO Biancamaria, BALESTRA Giancarlo e Giorgio, CRISTOFORIMARINUCCI Maria, Paolo e Giacomo, TAMANACO Giulia, BARTOLOMEI Francesca, MESCHINI Andrea, PALAZZINI Alice e Jacopo, PALAZZINI Camilla e Luca, SABATINI Guglielmo.

N. B. PER USUFRUIRE DEI BENEFICI SPIRITUALI: LE MESSE SETTIMANALI (OGNI GIOVEDÌ) E LE PREGHIERE CHE SI FANNO PER LORO, E PER SOSTENERE LA RIVISTA CHE VI ARRIVA A CASA, VI INVITIAMO A VERSARE LA QUOTA DI 10 EURO OGNI ANNO RINNOVANDO L'AFFIDAMENTO AL SANTO.



SANTUARIO S. GIACOMO DELLA MARCA
DOMENICA 28 NOVEMBRE 2008

FESTA DI SAN GIACOMO DELLA MARCA

**DAL 19 AL 27 NOVEMBRE:
NOVENA DI PREPARAZIONE**

Ore 18.00 santo Rosario
Ore 18.30 santa Messa

**DOMENICA 23 NOVEMBRE
INCONTRO CON I MIRACOLATI
DI S. GIACOMO DELLA MARCA**

Ore 11.30 santa Messa con tutti i Miracolati
Ore 15.00 Incontro sul tema "I MIRACOLI DI
S. GIACOMO DELLA MARCA" con testimonian-
ze di alcuni miracolati, presso il CONVENTO
S. GIACOMO

VENERDI' 28 NOVEMBRE

ore 7 - 8.30 - 10 sante Messe

Ore 11.30 Messa solenne animata dalla
CORALE S. NICOLÒ DI MONTEPRANDONE,
diretta dal M° Benedetto Guidotti
Presiede il **VESCOVO MONS. GERVASIO GESTORI**,
con la presenza dei Frati Minori delle Mar-
che e dei parroci della Vicaria

Ore 16 - 18.30: sante Messe

